

LA KERMESSE PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE NUOTATORI DEL TEMPO AVVERSO

Torna la Settimana Blu all'insegna della socializzazione

Domani in Comune via alla mostra "Cimenti, gente che va, gente che viene". Quest'anno in mare anche a Berguggi

SAVONA. Domani si alza il sipario sulla Settimana Blu, manifestazione promossa dall'Associazione Nuotatori del Tempo Avverso (Anta) con il Comune all'insegna della salute e della socializzazione, con mostra fotografica, conferenza e cimenti. Titolo della nona edizione è "Cimenti in movimento" che, come spiega il presidente dell'Anta, Roberto Giuria, «indica l'evoluzione dei cimenti: da manifestazione locale le nuotate fuori stagione sono infatti diventate un fenomeno internazionale. Noi cimentisti liguri spesso andiamo anche all'estero. Nell'aprile 2013 abbiamo nuotato nel lago di Costanza, dove si è tenuto il primo ci-



Il cemento dell'anno scorso alla Fornaci

mento europeo».

Il via alla kermesse viene dato domani alle ore 17 dalla mostra fotografica "Cimenti: gente che va, gente che viene" nell'atrio del Comune. Novità dell'edizione è il raddoppio dei cimenti. Oltre a quello classico, in programma domenica prossima alle ore 10 a Savona alla Sms Fornaci, sabato 15 febbraio alle ore 10.30 si terrà il 1° cemento memorial "Italo Zerbini" ai bagni Stella Maris di Berguggi. Lo stesso giorno, alle ore 15, è prevista la conferenza "Cimenti in movimento" nella Sala Rossa di Palazzo Civico a Savona. Le iniziative della Settimana Blu vengono realizzate con la collaborazione

dell'associazione L'oca nella bottiglia, la Sms Furnaxi, l'associazione Amixi dello Scaletto Furnaxi, la pro loco Berguggi e il centro sportivo Valbormida.

«Anche quest'anno il Comune è lieto di patrocinare un'iniziativa che riscuote sempre più successo» dichiara l'assessore all'Ambiente e al Mare, Jorg Costantino, nuotatore fuori stagione. Per l'assessore ai Quartieri, Decentramento e Partecipazione, Sergio Lugaro, «questa edizione della Settimana Blu promuove una componente sociale importante: lo scambio culturale con altre realtà del territorio».

ST. MOR.